



# NOTIZIE



## «Che allegria c'è? Di che godono tutti costoro?»

Lo stile sinodale per la missione di irradiare la gioia cristiana  
Proposta pastorale 2026-2027



sa ha spesso assorbito, e ci richiama alla cura reciproca, all'interdipendenza e alla corresponsabilità per il bene comune. [...] La disponibilità all'ascolto di tutti, specialmente dei poveri, si pone in netto contrasto con un mondo in cui la concentrazione del potere taglia fuori i poveri, gli emarginati, le minoranze e la terra, nostra casa comune. Un cammino di Chiesa affascinante, fragile, problematico. Con l'Assemblea generale della Conferenza episcopale italiana e l'approvazione del documento *Radicati e costruiti in Cristo* si è definita la recezione del cammino sinodale della Chiesa italiana. Questo cammino è stato in parte contemporaneo alla XVI Assemblea generale ordinaria del Sinodo dei Vescovi, che ha offerto a papa Francesco il documento *Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione, missione*, che lo stesso Pontefice ha fatto proprio stabilendo che partecipasse del suo magistero ordinario.

Mons. Mario Delpini  
Arcivescovo

**U**na voce profetica per il nostro tempo, la nostra terra, la nostra comunità. La pratica della sinodalità, finalmente sottratta alla ripetizione ossessiva del concetto e della teoria, è la possibilità e la responsabilità di elaborare una "profezia critica", come è stato scritto nel Documento finale della XVI Assemblea ordinaria del Sinodo dei Vescovi:

*Viviamo in un'epoca segnata da disuguaglianze sempre più marcate, da una crescente disillusione nei confronti dei modelli tradizionali di governo, dal disincanto per il funzionamento della democrazia, da crescenti tendenze autocratiche e dittatoriali, dal predominio del mo-*

*dello di mercato senza riguardo per la vulnerabilità delle persone e della creazione, e dalla tentazione di risolvere i conflitti con la forza piuttosto che con il dialogo. Pratiche autentiche di sinodalità permettono ai Cristiani di elaborare una cultura capace di profezia critica nei confronti del pensiero dominante e offrire così un contributo peculiare alla ricerca di risposte a molte delle sfide che le società contemporanee devono affrontare e alla costruzione del bene comune.*

Il modo sinodale di vivere le relazioni è una forma di testimonianza nei confronti della società. [...] È una sfida al crescente isolamento delle persone e all'individualismo culturale, che anche la Chie-